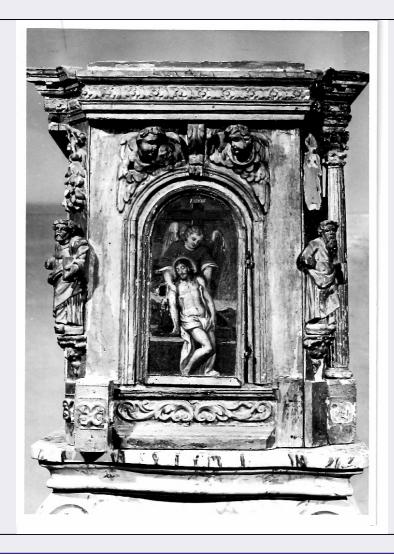
## **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00250163
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	

**OGT - OGGETTO** 

**OGTD - Definizione** tabernacolo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia Marche **PVCR - Regione PVCP - Provincia** AP **PVCC - Comune** Fermo

**LDC - COLLOCAZIONE** 

SPECIFICA	
T - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	CA
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
U - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito ascolano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
IT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura/ pittura/ doratura a mecca
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	66
MISP - Profondità	41
O - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	mutilazioni
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Impostato su base rettangolare, il tabernacolo è decorato sui tre lati visibili e non in quello posteriore. La decorazione si sviluppa agli angoli con colonnine corinzie con le statue dei quattro Evangelisti su mensole e con testine di angeli. I tre lati visibili hanno ognuno tre dipinti: al centro, sulla porticina, Cristo deposto dalla croce sorretto dun angelo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	E' difficile collocare stilisticamente questo lavoro, strutturalmente e soprattutto sul piano decorativo, singolare. La ricchezza decorativa è di un certo interesse e non privi di questo gusto anche i dipinti su tavola che, se pur denunciano una mano poco esperta, hanno grazia e buon impasto coloristico. Tutti questi elementi ce lo fanno attribuire a un buon artigiano e forse a più mani, tenendo conto che diverse stilisticamente sono le sculture e le pitture. La somiglianza con altri tabernacoli delle "Ville d'Ascoli" ci può ragionevolmente riportare ad una bottega ascolana.

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 109859-H	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Fabiani G.	
BIBD - Anno di edizione	1957	
BIBH - Sigla per citazione	70000356	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	Mostra del Legno	
MSTL - Luogo	Fermo	
MSTD - Data	1957	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1980	
CMPN - Nome	Liberati G.	
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	